



Punto chiave – Maria è destinataria di un progetto divino fin dai tempi di Adamo ed Eva quando il Signore disse al serpente “Io porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe e la sua stirpe...” (Gn,3,15). San Giovanni, nell’Apocalisse, la vede come una donna dall’aspetto regale, un segno straordinario, vestita di sole, la luna sotto i suoi piedi, coronata di stelle ma travagliata dai dolori per il parto e costretta a fuggire nel deserto dopo la nascita del figlio. Anche Maria, ricevuto l’annuncio dell’angelo, parte per andare a trovare sua cugina Elisabetta e rende un canto di lode al Signore per le Sue opere meravigliose. Maria e Giuseppe fuggiranno in Egitto, come gli ordina l’Angelo del Signore, per sottrarre il Bambino alla morte. Il progetto che Dio ha nelle nostre vite è imperscrutabile; detto il nostro “Sì”, non sappiamo dove Lui ci condurrà: a noi il coraggio di credere nella sua volontà, magnificandolo e esultando come Maria.
(Gloria e Luciano)

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un’emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

❖ Richiesta d’aiuto e della grazia (specificare quali...):

❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

- Per finire gustate e meditate questo pensiero dal **Qoèlet** (2,24-25):
Non c’è di meglio per l’uomo che mangiare e bere e godersi il frutto delle sue fatiche; mi sono accorto che anche questo viene dalle mani di Dio. Difatti, chi può mangiare o godere senza di lui?

Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l’attestazione dell’amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

ASSUNZIONE della Beata Vergine MARIA (Messa del Giorno) 15 Agosto 2016

Antifona d'ingresso

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna ammantata di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul capo una corona di dodici stelle. (Ap 12,1)

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, che hai innalzato alla gloria del cielo in corpo e anima l’immacolata Vergine Maria, madre di Cristo tuo Figlio, fa’ che viviamo in questo mondo costantemente rivolti ai beni eterni, per condividere la sua stessa gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Ap 11,19; 12,1-6.10)

Una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi.

Dal libro dell’Apocalisse di san Giovanni apostolo

Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l’arca della sua alleanza.

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito.

Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio. Allora udì una voce potente nel cielo che diceva:

«Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo».

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 44)

Rit: Risplende la regina, Signore, alla tua destra.

Figlie di re fra le tue predilette;
alla tua destra sta la regina, in ori di Ofir. **Rit:**

Ascolta, figlia, guarda, porgi l’orecchio:
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre. **Rit:**

Il re è invaghito della tua bellezza.
È lui il tuo signore: rendigli omaggio. **Rit:**

Dietro a lei le vergini, sue compagne,
condotte in gioia ed esultanza,
sono presentate nel palazzo del re. **Rit:**

SECONDA LETTURA (1Cor 15,20-26)

Cristo risorto è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte, perché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Maria è assunta in cielo; esultano le schiere degli angeli. **Alleluia.**

VANGELO (Lc 1,39-56)

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente: ha innalzato gli umili.

+ Dal Vangelo secondo Luca

Gloria a te, o Signore

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre». Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, accanto al Cristo risorto, Maria intercede continuamente per noi. Con questa fiducia innalziamo a Dio la nostra preghiera.

Preghiamo insieme dicendo: **Per l'intercessione di Maria, ascoltaci, Signore.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

Padre di infinita misericordia, per intercessione di colei che tu hai voluto partecipe della stessa gloria del tuo Figlio risorto, accogli la nostra preghiera ed esaudisci la nostra speranza.

Per Cristo, nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

Salga a te, Signore, il sacrificio che la Chiesa ti offre nella festa di Maria Vergine assunta in cielo, e per sua intercessione i nostri cuori, ardenti del tuo amore, aspirino continuamente a te.

Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

Tutte le generazioni mi chiameranno beata, perché grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente.

(Lc 1,48-49)

Preghiera dopo la comunione

O Dio, che in questo sacrificio eucaristico ci hai resi partecipi della tua salvezza, fa' che per l'intercessione della Vergine Maria assunta in cielo giungiamo alla gloria della risurrezione.

Per Cristo nostro Signore.

Lo sguardo che completa

Spesso non è facile comprendere e poi percorrere la via che Dio indica, come suo progetto IN DUE. È già complicato pensarci da soli!

Presi dalla nostra vita fatta di lavoro, figli, familiari, impegni vari – anche vacanzieri – come mettersi in ascolto?

Come fare quel famoso “silenzio” e fisico e spirituale che è necessario per fare posto alla voce di Dio?

L'altro ci fa da specchio, ci aiuta a guardarci e a guardare, prolunga il nostro sguardo quando il nostro non arriva oltre un certo punto o è troppo stanco.

Maria va da Elisabetta.

La prima ha appena saputo che diventerà madre e pur fidandosi e affidandosi al progetto divino, forse avrà percorso quella via per andare a trovare sua cugina piena di preoccupazioni, ansie, domande su come fare...una volta giunta lì è come se il bambino (speciale) di quella donna ormai avanti negli anni le dia una risposta o comunque un sollievo.

L'altro ci aiuta a comprendere e ad avere una visione più ampia delle cose. Ma è importante saper ascoltare a nostra volta, avere l'umiltà di non “imporre” la nostra volontà/visione/sguardo.

Ciò lo sperimentiamo nella vita di coppia dove molto spesso sembra che non camminiamo all'unisono, in armonia, che il nostro “passo a due” sia un fallimento, per poi scoprire che mio marito/mia moglie oggi mi ha detto una parola che mi ha aperto un mondo e che mi ha risollevato il cuore.

(Gloria e Luciano)